

## **Guida alla preparazione del colloquio professionale per gli/le esperti/-e d'esame**

Come esperto/-a d'esame, ha 30 minuti di tempo per prepararsi al colloquio professionale. In questo lasso di tempo, il/la candidato/-a prepara una presentazione di 10 minuti da esporre all'inizio del colloquio professionale.

### **Preparazione**

Lei, in qualità di esperto/-a d'esame, utilizza il tempo di preparazione per definire le domande da porre durante il colloquio professionale e l'ordine in cui le porrà:

- Le prime 3 domande devono riguardare la riflessione esposta dal/dalla candidato/-a e i relativi contenuti (massimo 5 minuti). Può avvalersi degli esempi scritti qui di seguito.
- Durante i restanti 15 minuti, dovrà porre domande sui compiti pratici svolti. A tal fine, utilizzi solo le domande del catalogo delle domande qui sotto. Deve porre almeno 3 domande principali.

### **Struttura del colloquio professionale**

Il colloquio professionale è strutturato come segue:

#### **10 minuti di riflessione da parte del/della candidato/-a**

Il/la candidato/-a descrive una breve situazione tratta da uno dei compiti pratici svolti. La situazione deve contenere un'interazione con una o più persone assistite. Egli/ella effettua la riflessione sulla base delle seguenti domande:

- Svolgimento  
Come si è svolta la situazione? Cosa aveva previsto per questo momento? Ha dovuto adattare la pianificazione? Se sì, in che modo?
- Ruolo professionale  
Quali decisioni ha preso contestualmente alla situazione? Quali sono stati i motivi alla base delle sue azioni?
- Soluzioni alternative  
Quali altre possibilità di azione ci sarebbero state? Su quali elementi teorici si basano le sue riflessioni?

#### **20 minuti di domande suddivisi in due parti**

- Parte a  
3 domande incentrate sulla riflessione esposta dal/dalla candidato/-a (massimo 5 minuti)
- Parte b  
Almeno 3 domande incentrate sui compiti pratici (15 minuti)

Metta a verbale il colloquio professionale. Il verbale dev'essere sufficientemente dettagliato per poterlo utilizzare in caso di ricorso. Ciò significa che le domande poste e le risposte del/della candidato/-a devono essere riportate in modo comprensibile.

Il colloquio professionale dura esattamente 30 minuti. Concordi con il/la collega esperto/-a d'esame chi di voi è responsabile di cronometrare il tempo.

La valutazione del colloquio professionale avviene sulla base della griglia di valutazione direttamente dopo il colloquio stesso.

### **Domande riferite alla riflessione del/della candidato/-a (Parte a – 5 minuti): Esempi**

Formuli lei stesso tre domande.  
Può basarsi sugli esempi riportati di seguito:

Generale	Perché ha scelto questa situazione?
Pianificazione e svolgimento	Come ha funzionato la sua pianificazione? Ha dovuto adattare la pianificazione? Se sì, ha funzionato? Se no, perché?
Ruolo professionale	Come si è sentito durante questa situazione? Quali erano le sue aspettative riguardo al suo ruolo professionale durante la situazione scelta? Come giudica le sue azioni durante questa situazione? Cosa le è stato utile? Cosa l'ha infastidita o disturbata?
Soluzioni alternative	Come ha funzionato l'implementazione che aveva previsto? Quale altro approccio avrebbe potuto applicare nella situazione? Cosa farebbe di diverso se potesse ricominciare? Cosa farebbe esattamente allo stesso modo?

### **Domande sui compiti pratici (Parte b – 15 minuti): Catalogo delle domande**

#### Direttive:

Durante questa parte del colloquio, utilizzi solo le domande del catalogo. Ogni blocco di domande numerate si compone di una domanda principale e di *domande di approfondimento*. Le domande di approfondimento (in corsivo) sono facoltative e a disposizione per approfondire le tematiche.

Devono essere poste almeno 3 domande principali tratte da questo catalogo.

Da principio le domande devono essere poste una alla volta e esattamente così come sono scritte di seguito. Se tuttavia il/la candidato/-a non avesse compreso la domanda, è possibile riformularla prestando attenzione a non modificarne il contenuto. Per ogni domanda, se la risposta non fosse abbastanza approfondita o chiara, gli/le esperti/-e possono domandare di argomentare in modo professionale o di giustificare ciò che è stato detto.

<b>Categoria «Piano personale»</b>	
1	Ci spieghi come si é sentito/a durante i compiti pratici e se pensa che ciò abbia avuto un impatto sulle persone assistite.
2	Descriva una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui crede di avere avuto difficoltà. <i>a. Come ha gestito questa situazione?</i> <i>b. Come giudica il suo comportamento?</i> <i>c. Come avrebbe potuto agire altrimenti?</i>
3	Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove ha dimostrato empatia nei confronti delle persone assistite e/o un comportamento rispettoso. <i>a. Perché pensa che il suo comportamento durante questo momento sia stato empatico e/o rispettoso?</i>
<b>Categoria «Comunicazione»</b>	
4	Come valuta la sua comunicazione (linguaggio professionale, adattamento all'interlocutore, formulazione chiara, riformulazione, ...) nei confronti delle persone assistite in questa situazione specifica [situazione scelta dagli/dalle esperti/-e]?
5	Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove il suo intervento verbale o non verbale, ha incoraggiato e/o favorito la comunicazione con la persona assistita.
6	Spieghi una situazione tratta dai compiti pratici, dove la comunicazione verbale o non verbale della/delle persona/-e assistite ha influenzato il suo comportamento. <i>a. Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i>
7	In questa situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] valuti la sua trasmissione d'informazione all'équipe e il suo utilizzo del linguaggio professionale. <i>a. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i>
<b>Categoria «Conflitto»</b>	
8	Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, in cui ha accompagnato al superamento di un conflitto. <i>a. In che modo ha contribuito alla risoluzione del conflitto?</i> <i>b. Qual è stato il risultato concreto del suo intervento?</i> <i>c. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i>
9	Come si é sentito durante la situazione di conflitto [scelta dagli/dalle esperti/-e]? <i>a. Prenda distanza dalla situazione, cosa pensa dell'impatto che lei stesso ha avuto sulle persone assistite in questa situazione?</i> <i>b. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i> <i>c. Può citare un momento, durante un conflitto avvenuto durante i compiti pratici, dove ha dimostrato empatia?</i> <i>d. Come valuta le sue azioni a posteriori?</i> <i>e. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i>

10	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici in cui ha accompagnato la persona assistita nel gestire un conflitto.</p> <p><i>a. Qual è stato il suo intervento durante questa situazione?</i></p> <p><i>b. Come valuta le sue azioni a posteriori?</i></p> <p><i>c. Quale(i) altra(e) pista(e) d'azione avrebbe potuto perseguire?</i></p> <p><i>d. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></p> <p><i>e. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></p> <p><i>f. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
11	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici che le ha posto delle difficoltà.</p> <p><i>a. Come ha superato queste difficoltà?</i></p> <p><i>b. Quale sguardo porta sulla sua gestione della situazione a posteriori?</i></p>
<b>Categoria «Sicurezza»</b>	
12	<p>Quali precauzioni ha adottato nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] per garantire la sicurezza fisica e affettiva sua e delle persone assistite?</p> <p><i>a. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>
13	<p>In che modo ha provveduto a escludere potenziali fonti di pericolo per le persone assistite durante la preparazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]?</p> <p><i>a. A quali misure di sicurezza ha prestato particolare attenzione nella scelta degli utensili e/o dei mezzi ausiliari?</i></p> <p><i>b. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></p> <p><i>c. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>
<b>Categoria «Interessi e bisogni delle persone assistite»</b>	
14	<p>Quali strategie ha adottato durante il pasto, per favorire la relazione fra le persone assistite e per sostenere una comunicazione positiva [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]?</p> <p><i>a. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p> <p><i>b. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></p> <p><i>c. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></p> <p><i>d. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></p> <p><i>e. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></p> <p><i>f. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
15	<p>In che modo ha tenuto conto degli interessi e delle esigenze delle persone assistite nella pianificazione del suo lavoro?</p> <p><i>a. Ha collaborato con l'équipe nella pianificazione? Se sì, in che modo?</i></p> <p><i>b. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>

16	<p>Come ha gestito la distanza relazionale (prossimità e distanza) con le persone assistite durante lo svolgimento dei compiti pratici? Illustri la sua risposta con un esempio concreto tratto da un compito pratico.</p> <p><i>a. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p> <p><i>b. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></p> <p><i>c. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></p> <p><i>d. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></p> <p><i>e. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></p> <p><i>f. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
17	<p>In che modo ha tenuto conto dei bisogni e dello stato di salute delle persone assistite nel concepimento delle sue attività?</p> <p><i>a. Quale aggiustamento ha effettuato di conseguenza?</i></p> <p><i>b. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></p> <p><i>c. Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></p> <p><i>d. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p>
18	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove ha adattato lo svolgimento della sua pianificazione alle dinamiche del gruppo e ci spieghi perché.</p> <p><i>a. Pensa che ciò abbia avuto un impatto sulle persone assistite?</i></p> <p><i>b. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></p> <p><i>c. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></p> <p><i>d. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></p> <p><i>e. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
19	<p>Citi una situazione tratta dai compiti pratici, in cui ha protetto la sfera privata della persona assistita e descriva le strategie adottate.</p> <p><i>a. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>
20	<p>In che modo ha aiutato la persona assistita a proteggere in prima persona la sua sfera privata?</p> <p><i>a. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></p>
21	<p>In questa situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] ha proposto alle persone assistite di riposarsi o di dormire. Quali sono stati i segnali che l'hanno spinto a fare una proposta del genere?</p> <p><i>a. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p>
22	<p>In che modo ha tenuto conto delle preferenze e delle richieste delle persone assistite, rispettando nel contempo un'alimentazione sana ed equilibrata?</p> <p><i>a. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p> <p><i>b. Si è basato/-a su dei protocolli o dei principi guida istituzionali? Se sì, quali</i></p>
23	<p>Di quale(i) bisogno(i) specifico(i) delle persone assistite, ha tenuto conto nella pianificazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]?</p> <p><i>a. Cos'ha fatto concretamente?</i></p>

24	<p>Citi una situazione in cui non è stato possibile attuare una decisione presa dalla persona assistita e pieghi il perché.</p> <p><i>a. Ci descriva come la persona assistita ha gestito questa situazione e in cosa è consistito il suo accompagnamento.</i></p> <p><i>b. Come valuta il suo accompagnamento e cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></p> <p><i>c. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p>
25	<p>Valuti il sostegno individuale che ha apportato alle persone assistite durante l'assunzione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento].</p> <p><i>a. Quale(i) mezzo(i) ausiliario(i) ha utilizzato e/o proposto durante il pasto e per quale ragione?</i></p> <p><i>b. Si è basato/-a su dei protocolli o dei principi guida istituzionali? Se sì, quali?</i></p>
<b>Categoria «Organizzazione e programmazione dei compiti»</b>	
26	<p>Cosa ha fatto nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] per incentivare il movimento fisico della persona assistita?</p> <p><i>a. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></p> <p><i>b. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></p> <p><i>c. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></p> <p><i>d. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
27	<p>Cosa ha fatto per incentivare il movimento fisico negli ambienti interni ed esterni durante lo svolgimento dei compiti pratici?</p>
28	<p><b>Infanzia:</b> Descriva una situazione avvenuta nel corso dei compiti pratici in cui ha favorito la scoperta e l'apprendimento in modo ludico.</p> <p><i>a. Come è arrivato a decidere di eseguire questa proposta?</i></p> <p><i>b. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p> <p><i>c. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></p> <p><i>d. Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></p> <p><i>e. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></p> <p><i>f. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></p> <p><i>g. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></p> <p><i>h. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>

29	<p><b>Persone con disabilità:</b> Descriva una situazione avvenuta nel corso dei compiti pratici in cui ha permesso alle persone assistite di vivere un'esperienza gratificante, che ha favorito e/o stimolato il loro sviluppo.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li>b. <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> <li>c. <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li>d. <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>e. <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>f. <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>g. <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ol>
<b>Categoria «Materiale e strumenti»</b>	
30	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], ha utilizzato un determinato materiale/utensile, spieghi la motivazione della sua scelta.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <i>Quale altro materiale avrebbe potuto essere utilizzato?</i></li> </ol>
31	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], motivi la scelta del locale e della sistemazione dell'ambiente.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <i>Come avrebbe potuto sistemare diversamente l'ambientazione?</i></li> <li>b. <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ol>
<b>Categoria «Autonomia/Auto-determinazione/Auto-efficacia/Coinvolgimento delle persone assistite»</b>	
32	<p>Ci descriva una situazione in cui ha coinvolto la/le persona/-e assistita/-e nelle attività domestiche.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li>b. <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> </ol>
33	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], spieghi in che modo ha sostenuto l'autodeterminazione e l'autonomia della persona assistita.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <i>Valuti il suo accompagnamento.</i></li> <li>b. <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li>c. <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> </ol>
34	<p>Spieghi come e perché ha coinvolto le persone assistite nella preparazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento].</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <i>Come è giunto a questa proposta?</i></li> <li>b. <i>Quali criteri ha considerato nel coinvolgere le persone assistite durante la preparazione del pasto?</i></li> <li>c. <i>Cos'altro avrebbe potuto fare per favorire la partecipazione delle persone assistite nella preparazione del pasto?</i></li> <li>d. <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>e. <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>f. <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ol>

35	<p>Quali metodi/mezzi ha utilizzato durante il pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento] per favorire l'autonomia delle persone assistite?</p> <p><i>a. Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></p> <p><i>b. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></p>
36	<p>Citi una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui ha accompagnato e sostenuto una o più persone assistite durante un processo decisionale.</p> <p><i>a. Cosa ha fatto concretamente? Spieghi come il suo intervento ha favorito il processo decisionale.</i></p> <p><i>b. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p> <p><i>c. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></p> <p><i>d. Qual'è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></p>
37	<p>Citi una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui ha rafforzato l'autostima e/o la capacità di decidere di una o più persone assistite.</p> <p><i>a. Cosa ha fatto concretamente? Spieghi come il suo intervento ha favorito il processo di rinforzo dell'autostima e/o della capacità decisionale?</i></p> <p><i>b. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p> <p><i>c. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></p> <p><i>d. Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></p>
38	<p>Descriva una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui una o più persone assistite erano dipendenti da lei.</p> <p><i>a. Come avrebbe potuto promuovere la sua/loro autonomia per permettere di uscire da questo rapporto di dipendenza?</i></p> <p><i>b. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p> <p><i>c. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></p> <p><i>d. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></p> <p><i>e. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>